

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 - Tel. 06/2121, 06/2302, 06/2301, 06/460, 07/245

ABBONAMENTI: Un anno L. 2.200
Un semestre L. 1.150
Un trimestre L. 600

Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale n. 2979

PUBBLICITÀ: per ogni millimetro di colonna: Centrali e Circoli L. 50 - P. di
spettacoli L. 50 - Circoli L. 50 - Pubblicità L. 75 per linea generativa - Pagine pubblicitarie - Pubblicità L. 100 - P. di
CITA' IN ITALIA (S.F.T.) Via del Parlamento, 9, Roma - Telefono 61.872, 63.961.

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

LE BUGIE DEL CANCELLIERE

Il 9 giugno De Gasperi alla Costituente promise il tesseramento differenziato. Il 3 luglio De Gasperi ha dichiarato che il tesseramento differenziato non si può fare.

ANNO XXIV (Nuova serie) N. 156 VENERDI 4 LUGLIO 1947 Una copia L. 10 - Arretrata L. 12

PRIMA VITTORIA PER I PENSIONATI

L'Unità di ieri ha dato notizia dell'accordo che è stato raggiunto per la prima volta dalla Presidenza Sociale e che io avevo già preannunciato e commentato nel mio radiodiscorso di martedì.

L'accordo, se non può soddisfare in pieno i nostri vecchi ed i nostri invalidi - data la modestia dell'aumento e la meschinità umiliante del punto di partenza - rappresenta tuttavia una vittoria che la C.G.I.L. è riuscita a realizzare nella sua lotta per portare le pensioni dei lavoratori ad un livello, il quale assicuri un minimo d'indipendenza economica e sia compatibile con la dignità e col titolo d'onore, spettanti a coloro che hanno speso i migliori anni della propria vita nel lavoro onesto e produttivo.

La lotta è stata lunga e difficile per la Confederazione, ma alla fine è venuto il primo successo. In tal modo la Confederazione ha mantenuto l'impegno assunto dal suo Comitato Direttivo sin dall'ottobre scorso, e riconfermato solennemente dal Congresso confederale di Firenze. Non si è potuto ottenere di più, nessuna colpa si può attribuire agli organismi sindacali.

La C.G.I.L. - e io lo dichiarai nel mio rapporto al Congresso di Firenze - aveva chiesto che il livello delle pensioni della Presidenza Sociale fosse portato ad un minimo di 6.000 lire mensili. Di fronte alla resistenza del governo e dei datori di lavoro, e al fine di concludere al più presto (poiché i pensionati non potevano più aspettare), la Confederazione propose un aumento di 3.000 lire per ciascun pensionato. Anche questa proposta fu respinta, tanto dai datori di lavoro quanto dal Ministero del Tesoro. In tale situazione, alla C.G.I.L. si aprirono due vie: o continuare nelle infinite discussioni, che potevano durare altri lunghi mesi, o cercare di raggiungere un compromesso, il quale pur non potendo soddisfare le esigenze minime dei pensionati, potesse però recar loro, subito, un serio sollievo. Abbiamo scelto questa seconda via.

L'aumento è molto modesto. Limitandosi a 800 lire mensili per i vecchi e a 1.600 lire per gli invalidi, i quali siano al disotto dei 65 anni; e a 2.400 lire per i vecchi e per gli invalidi al disopra dei 65 anni. In cifra globale, in ogni modo, i miglioramenti strappati fanno una somma di 29 miliardi di lire all'anno per circa un milione e 150.000 pensionati della Presidenza Sociale.

Bisogna sottolineare che l'accordo è stato reso possibile solo dall'iniziativa della C.G.I.L., la quale offrendo un contributo dei lavoratori occupati, ha posto in una situazione moralmente difficile e datori di lavoro e Governo. I datori di lavoro si sono assenti complessivamente la metà della spesa, mentre l'altra metà è stata divisa in due parti: una a carico dello Stato, l'altra a carico dei lavoratori.

Si rifletta alla magnifica prova di solidarietà offerta dai lavoratori italiani: essi, che non guadagnano abbastanza per nutrirsi, e per nutrire le proprie creature, si sono addossati volontariamente il peso di miliardi di lire, pur di contribuire ad alleviare la grande miseria dei loro compagni vecchi ed invalidi.

Sta chiaro, però, che la partecipazione dei lavoratori occupati al fondo speciale di solidarietà per i pensionati è un fatto del tutto eccezionale, tollerabile, nella contingenza attuale, soltanto per poter giungere più rapidamente ad alleviare la miseria di milioni di cittadini. Ma sia detto senza equivoci che, in via normale, il carico delle pensioni, come di tutte le altre prestazioni sociali, deve essere totalmente - e senza eccezioni - a carico di coloro che traggono un profitto dal lavoro altrui, e non mai a carico dei lavoratori, che sono traggono dal proprio lavoro almeno i mezzi sufficienti per vivere.

L'ENNESIMA PROVA DEL DOPPIO GIOCO DEMOCRISTIANO

De Gasperi ha risposto "no" alla richiesta del tesseramento differenziato

L'incontro con i rappresentanti della C. G. I. L. - Il Consiglio dei Ministri di ieri: solo promesse generiche per la lotta contro il caro-vita - Nessuna risposta agli statali

L'on. De Gasperi ha ricevuto alle ore 18 a Montecitorio i segretari della C.G.I.L. Di Vittorio, Pacione, Santì e quelli gli hanno illustrato il testo della mozione votata ieri all'unanimità dalla Segreteria della C.G.I.L. e le singole proposte con cui la massima organizzazione dei lavoratori italiani sollecitava dal Governo l'applicazione di misure urgenti atte a porre riparo alla gravissima situazione alimentare dei consumatori di generi alimentari a mezzo degli enti comunali di consumo. Anche in tal senso l'on. De Gasperi ha dato una risposta negativa. L'on. De Gasperi ha fatto alcune dichiarazioni al termine della seduta, tentando di giustificarsi. Il tesseramento differenziato, egli ha detto, non può essere attuato in quanto la produzione, lasciando libera l'altra sul mercato. In questi anni agricola date le previsioni agricole, abbiamo deciso l'ammasso totale. In queste condizioni il tesseramento differenziato non si può tradurre in pratica.

La amnesia di De Gasperi a danno dei lavoratori

Affermando che il tesseramento differenziato sarebbe possibile solo se fosse stata attuata la mozione gran fosse già attuata l'on. De Gasperi ha dimenticato che il tesseramento differenziato si basa su tutt'altre considerazioni, e che delle misure attuate a dispetto degli abbienti e sull'aumento conseguente per i non abbienti.

I ricchi non ritirano spesso meno la loro ragione e nella loro tavola, dove non manca mai la carne, consumano un quantitativo minimo di pane e di pane bianco. Senza situare il contingente di pane per gli interi nelle commissioni di pane, si può dire che il tesseramento differenziato avrebbe consentito di aumentare il prezzo del pane per i ricchi economico solo per i ricchi lasciando per i lavoratori il prezzo politico e semipolitico.

Il Consiglio dei Ministri

Alla luce dell'atteggiamento negativo incomprensivo della grande maggioranza della Camera nei confronti della situazione delle masse popolari, si può meglio comprendere il valore dei punti che il Governo, dopo aver di ciò discusso, ha deciso di attuare. Il Consiglio dei Ministri di ieri mattina, un lungo comunicato è stato diramato a questo proposito. Il comunicato è diviso in tre parti: una che concentra la disciplina dei prezzi - a poche merci fondamentali - Si passa poi ad elencare le misure che il Governo intende seguire per i suoi scopi, ma nessuna provvedimento concreto, nessuna decisione contro la miseria delle masse popolari è stata presa. Il comunicato si chiude con la conclusione di un ulteriore accordo relativo alla proprietà industriale.

Scelba trova « normale » la situazione in Sicilia

Il Ministro Scelba, ha ieri concesso una lunga intervista all'agenzia americana N. S. Secone. I punti principali sono i seguenti:

1) In Sicilia - egli ha detto -

Viva agitazione tra gli statali milanesi

MILANO, 3. - Si sono riuniti oggi i dipendenti statali e i quali, unitamente ai postelegrafonici ed ai ferrovieri, hanno formato un ordine del giorno con il quale chiedono alla Confederazione Generale Italiana del Lavoro che, ove le richieste avanzate non vengano accettate entro il sette corrente, si proclamino lo sciopero generale degli statali in tutta Italia.

DOPO LA TRAGICA ESPLOSIONE DEL « PANIGAGLIA »

L'Ammiraglio Vietina conferma che le munizioni non erano italiane

Nella carcassa della nave vi sono ancora ordigni inesplosi. - Le casse di munizioni caricate alla rinfusa. - Si cerca di soffocare l'inchiesta?

(Dal nostro inviato speciale) ORBETELLO, 3. - Come si aveva annunciato l'« Anteo » è giunto questa notte a Scelba ed ha portato le casse a pochi metri dalla carcassa del « Panigaglia ». L'Ammiraglio Vietina ha detto che le munizioni sono state caricate a rinfusa senza segni e senza etichette, e che le munizioni sono state caricate a rinfusa senza segni e senza etichette, e che le munizioni sono state caricate a rinfusa senza segni e senza etichette.

Lo Stato paga i trasporti alla Pontificia Commissione

Il Consiglio dei Ministri, nella sua ultima seduta, ha approvato una proposta di legge, che prevede l'assorbimento attando distribuzioni speciali; infine, ha deciso di evitare l'espulsione clandestina delle merci attuate a dispetto della valuta turistica, reprimere le merci imboscate.

Accordo commerciale fra Italia e Cecoslovacchia

Una intensa collaborazione fra i due Paesi elemento di stabilità e di pace nell'Europa.

Gli accordi commerciali e finanziari italo-cescoslovacchi sono stati firmati ieri a Praga dal Ministro degli Esteri Cernin, Jan Vlasak e dal capo della delegazione italiana Giuseppe Chiosso.

UNA EMOZIONANTE TAPPA SULLE ALPI

Camellini vince con 8' di distacco Magnifica gara degli italiani

Bombilla al secondo posto in classifica generale - Ronconi è sempre maglia gialla

Il nostro servizio particolare: BIANCONI, 3. - Dopo di Gragnone e Brignone, tappa di giornata che si svolge nel gruppo di Cervinone, magnifica gara di sci alpino. Camellini, che si pone con tale naturalezza da scongiurare i pronostici di quanti seguono le grandi prove internazionali, si impone di nuovo.

UN COMUNICATO ANGLO - FRANCESE SUL PIANO MARSHALL

Tutti gli Stati europei invitati per il dodici luglio a Parigi

Copia dell'invito consegnata anche all'Ambasciatore sovietico - L'Inghilterra intende rafforzare i legami con i paesi dell'Est Europeo

PARIGI, 3. - I governi francese e britannico hanno diramato oggi, dopo la chiusura della conferenza di Parigi, l'invito a 22 nazioni europee a partecipare alla discussione del Piano Marshall. Il testo del comunicato, che è stato emanato al termine della conferenza, è stato trasmesso a Berlino e Bucarest. Il comunicato, che è stato emanato al termine della conferenza, è stato trasmesso a Berlino e Bucarest.

Le reazioni a Londra

L'impressione suscitata a Londra e a Parigi dalle dichiarazioni di Molotov sull'impossibilità da parte dell'URSS di accettare il progetto anglo-francese sul piano Marshall, è stata enorme.

LA DISCUSSIONE COSTITUZIONALE A MONTECITORIO

La potestà legislativa concessa alle Regioni

Le Regioni legifreranno nei limiti delle leggi generali dello Stato e su determinate materie

Nel corso della seduta di ieri l'Assemblea Costituente ha votato una legge che concede alle Regioni potestà legislativa in materia di determinate materie.

PARLA IL « MESSAGGERO VENETO »

Come lo Scudo crociato è stato battuto nel Friuli

Il « Popolo » di ieri, con la complicità del « Corriere », ha scritto che il « Scudo crociato » è stato battuto nel Friuli.

Ordine d'arrivo

1. CAMPELLINI (Italia) 25' 44" 2. BOMBILLA (Italia) 25' 54" 3. LAZARIDES (Grecia) 26' 00" 4. COLLU (Italia) 26' 05" 5. RONCONI (Italia) 26' 10" 6. VIETTO (Francia) 26' 15" 7. FACHINELLI (Francia) 26' 20" 8. ROSELLI (Italia) 26' 25" 9. TACCA (Italia) 26' 30"

Classifica generale

1. RONCONI (Italia) 25' 44" 2. BOMBILLA (Italia) 25' 54" 3. LAZARIDES (Grecia) 26' 00" 4. COLLU (Italia) 26' 05" 5. RONCONI (Italia) 26' 10" 6. VIETTO (Francia) 26' 15" 7. FACHINELLI (Francia) 26' 20" 8. ROSELLI (Italia) 26' 25" 9. TACCA (Italia) 26' 30"

Ordine d'arrivo

1. CAMPELLINI (Italia) 25' 44" 2. BOMBILLA (Italia) 25' 54" 3. LAZARIDES (Grecia) 26' 00" 4. COLLU (Italia) 26' 05" 5. RONCONI (Italia) 26' 10" 6. VIETTO (Francia) 26' 15" 7. FACHINELLI (Francia) 26' 20" 8. ROSELLI (Italia) 26' 25" 9. TACCA (Italia) 26' 30"